

Associazione

AIL Onlus

Sezione Interprovinciale di Pescara e Teramo

Sede in VIA RIGOPIANO N. 88/12 - 65124 PESCARA CODICE FISCALE 91064950685 PAARTITA IVA 01636670685

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014

Signori Soci,

si è esaminato il progetto di bilancio d'esercizio dell'Associazione AIL Pescara – Onlus - al 31 dicembre 2014 redatto dal Consiglio di Amministrazione in osservanza alle prescrizioni statutarie.

Il progetto di bilancio evidenzia un avanzo di gestione al 31/12/2014 di € 163.383,83=.

In merito al nostro esame del bilancio, in relazione alla sua corrispondenza alla documentazione contabile ed ai risultati dei controlli bancari eseguiti, si fa presente quanto segue.

Resoconto delle verifiche

Nel corso dell'anno 2014, il Collegio ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed ha effettuato i controlli periodici sugli estratti conto bancari e postali.

Gli esiti di tali controlli sono stati verbalizzati sull'apposito libro, a cura del Collegio dei Revisori.

Ricevimento del bilancio

Il progetto di bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, dal rendiconto delle entrate e delle uscite, unitamente agli allegati di dettaglio, e corredato dalla relazione sulla gestione svolta dal Consiglio di Amministrazione, è stato messo a disposizione del Collegio dei Revisori.

Presentazione del bilancio

Passando all'esame del bilancio chiuso al 31/12/2014, le principali risultanze contabili sono riassunte nel seguente schema di stato patrimoniale:

sifre espresse in Euro STATO PATRIMONIALE	Valori al 31/12/2014
ATTIVO Crediti verso associati per versamenti ancora dovuti Immobilizzazioni immateriali Immobilizzazioni materiali Immobilizzazioni finanziarie Attivo circolante: Crediti Disponibilità liquide Ratei e risconti attivi Totale attività	0 0 1.455.279 0 16.147 173.544 0 1.644.970
PASSIVO Patrimonio netto: risultato gestionale esercizi precedenti risultato gestionale esercizio in corso	1.018.013 163.384
Fondi per rischi ed oneri Trattamento di fine rapporto Debiti Ratei e risconti passivi Totale passività	0 36.292 427.281 0 1.644.970

Tale risultato trova conferma nel Conto economico che rappresenta la gestione dal 01/01/2014 al 31/12/2014, riassunto come segue:

cifre espresse in Euro

cifre espresse in Euro CONTO ECONOMICO		Valori al 31/12/2014
PROVENTI Proventi da attività tipiche/raccolta fondi Altri proventi Totale proventi	355.693 130.152	485.845
ONERI Oneri per attività tipiche/raccolta fondi e servizi Spese per il personale Oneri di gestione Proventi/oneri finanziari Proventi/oneri straordinari Imposte	186.821 101.327 33.733 6.229 -8.173 2.524	322.461
Risultato netto/ avanzo di gestione Totale a pareggio		163.384 485.845

Forma del bilancio

Si dà atto che i documenti che compongono il bilancio sono quelli prescritti dalla legge per le ONLUS organizzate in forma di cooperativa e che il Consiglio di Amministrazione dell'Associazione fa proprie in quanto assolvono compiutamente ai principi di chiarezza e trasparenza del bilancio.

Il bilancio si compone, quindi, dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota integrativa ed è corredato della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione.

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale ed il conto economico, il Collegio dei Revisori conferma che:

- a) sono state rispettate le strutture previste ex artt. 2424 e 2425 c.c.;
- b) i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis c.c.;
- c) è stata effettuata la comparazione degli importi di ciascuna voce con i risultati dell'esercizio precedente;
- d) nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423bis c.c., in particolare il rispetto del criterio di prudenza nelle valutazioni e del principio di competenza economica.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e di competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'esame sul bilancio è stato svolto in conformità alle prescrizioni normative che disciplinano il bilancio di esercizio e secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti. In conformità a tali principi, si è fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio interpretate e integrate dai corretti principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione e relativi oneri accessori al netto del relativo ammortamento.

Poiché la normativa fiscale non considera le ONLUS quale soggetti passivi I.V.A., ex D.P.R. 633/'72, per quanto attiene lo svolgimento delle attività istituzionali, i costi di acquisizione includono la relativa imposta sul valore aggiunto.

Immobilizzazioni materiali.

Sono iscritte al costo di acquisto effettuati nel corso dell'esercizio ed imputati direttamente

Poiché la normativa fiscale non considera le ONLUS quali soggetti passivi I.V.A., ex D.P.R. alle singole voci. 633/72,per quanto attiene lo svolgimento delle attività istituzionali, i costi di acquisizione includono la relativa imposta sul valore aggiunto.

Per quanto attiene l'ammortamento dei beni durevoli, si reputa corretta l'imputazione totale costo nell'esercizio di acquisizione senza sottoposizione degli stessi ad ammortamento per mantenere coordinamento contabile con i meccanismi di rendicontazione.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori, portando a riduzione del costo gli eventuali sconti commerciali e gli sconti di cassa di ammontare rilevante.

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate né sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. Per il corrente esercizio non sono emerse le condizioni per l'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza ed attengono esclusivamente all'I.R.A.P., determinata in ossequio al disposto dell'art. 10, D. Lgs. 446/97.

In merito alla soggettività tributaria, l'art. 111 ter del TUIR stabilisce l'irrilevanza fiscale ai fini delle imposte dirette dei redditi d'impresa delle ONLUS non cooperative.

Le altre categorie di reddito concorrono invece alla formazione del reddito complessivo delle ONLUS non cooperative, secondo i criteri ex art. 108 del TUIR per gli enti non commerciali.

Riconoscimento proventi. I proventi per contributi liberali, per donazioni, eredità e legati, per sottoscrizioni e manifestazioni (ex art. 7.1 dello Statuto) vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Garanzie, impegni, beni di terzi.

Al 31 dicembre 2014 non sussistono garanzie, impegni e beni di terzi in capo all'Associazione.

Patrimonio netto dell'Associazione

L'avanzo di gestione al 31 dicembre 2014 ammonta a € 163.383,83=.

Il patrimonio netto complessivo, composto dai risultati conseguiti nel presente esercizio e negli esercizi precedenti ammonta a complessivi € 1.181.397 =.

Denunce al collegio

Il Collegio dichiara di non aver ricevuto alcuna denunzia da parte dei soci.

Conclusioni

Signori Soci,

considerato quanto fin qui espresso, il Collegio dei Revisori formula l'assenso all'approvazione del Bilancio in esame. Si concorda, inoltre, con la proposta avanzata dal Consiglio di Amministrazione in merito alla destinazione dell' avanzo di gestione d'esercizio, conformemente alle prescrizioni statutarie.

Pescara, 15 marzo 2014

IL COLLEGIO DEI REVISORI,

— Dott. Mario Di Giulio

Dott. Domenico Di Michele

Dôtt. Welter Di Pietro